

GIUSEPPE FANCIULLI

IL DUCE DEL POPOLO ITALIANO

PUNTATA No. 11

Il Regno d'Italia, retto in origine da un "Governo costituzionale," a poco a poco aveva stabilito un "regime parlamentare", cioè un Governo in cui tutti i poteri erano accaparrati dal Parlamento, e più specialmente dalla Camera elettiva dei Deputati.

Una recente riforma elettorale ha cambiato fondamentalmente la formazione della Camera. I nuovi Deputati non rappresentarono più, come prima avveniva, soltanto partiti o gruppi politici, destinati a farsi una sterile guerra e a cambiare continuamente i Ministri, ma saranno gli autorevoli e competenti rappresentanti di tutte le forze produttrici del Paese, e così potranno veramente condurre innanzi un proficuo lavoro.

Per rendere più salde le amministrazioni dei Comuni, fuori dalle inutili gare elettorali, una nuova legge ha istituito il "Podestà", di nomina governativa — che può essere assistito da vice-podestà e da una "consulta" — in luogo del Sindaco e dei Consigli comunali.

SINDACALISMO FASCISTA

Ma la riforma più importante si è avuta nel campo del lavoro. Gli avversari si sono inutilmente sforzati a calunniare il Fascismo, come nemico dei lavoratori e parziale per i padroni; ma contro a queste sciocche dicerie ha trionfato la verità dei fatti.

E non poteva essere diversamente. Benito Mussolini, figlio del popolo, ha sempre ardentemente desiderato il pieno riconoscimento del lavoro. Fermo in questo desiderio, non ha poi legato la sua volontà a idee preconcette. Era ancora direttore dell'"Avanti!", e capo del partito socialista, quando scriveva: "Hanno creduto che il Capitalismo avesse compiuto il suo ciclo. Invece il Capitalismo è capace di ulteriori svolgimenti. Non è esaurita la serie delle sue trasformazioni".

Il Duce affermò: "Il sindacalismo fascista si rende conto che il tutto è legato ai destini della Nazione che se la Nazione è potente, anche l'ultimo degli operai può tenere alta la fronte; se la Nazione è abitata da un piccolo popolo, disordinato, tutti ne risentono le conseguenze, e tutti devono assumere un'aria di umiliazione e di rassegnazione, come è stato per venti e più anni in Italia".

I nuovi capisaldi furono, dunque, "moralì" e non soltanto "economici", basati su quello che è il "bene comune", e non soltanto sull'"utile privato". Si affermò che "il lavoro è un dovere di tutti", e si stabilì che l'"interesse dei singoli cittadini ha un limite naturale e necessario nell'interesse della collettività, cioè della Nazione o della Patria".

Tutte queste associazioni fanno capo a un ente direttivo, che è il "Ministero delle Corporazioni." Le controversie fra capitale e lavoro, anziché svolgersi con le pericolose armi della serrata e dello sciopero, vengono studiate e risolte da una speciale "Magistratura del Lavoro".

LA VITA SPIRITUALE, LA POLITICA ESTERA, LE COLONIE.

Tutto questo è già molto; ma la parte più bella nell'opera di Governo ideata e voluta da Benito Mussolini è certamente quella diretta a difendere il patrimonio spirituale della Nazione, a promuoverne il progresso, e preparare così un avvenire sempre migliore per la Patria ed i suoi figli.

In tempi assai vicini, la Religione Cattolica era o non riconosciuta o addirittura avversata dalle autorità dello Stato: il Crocifisso aveva avuto il bando dalla scuola. Ora la fede nostra e dei nostri padri, la fede di Dante, di Colombo e di Volta, è tornata ad avere il dovuto onore, in cento modi, incominciando dall'insegnamento religioso nelle scuole.

(Continuazione al prossimo numero)

La Biblioteca del Fascio di Montreal

- G. Rizzi: Manuale del Capomastro; De Andrei: Elettricità; G. Stefanini: Possedimenti in Africa; E. Magrini: Infortuni sul lavoro; A. Scarzella: Il Marmista; A. Wildt: L'Arte del Marmo; I. Andreani: Il Falegname; I. Andreani: Il Muratore; I. Andreani: Il Fabro; G. Codini: L'Operaio Tornitore e Fresatore; I. Gherzi: L'Imbianchino Decoratore Stuccatore; E. Giori: Il Meccanico; E. Garuffa: Motori ad olio pesante; A. Bruttini: Il libro dell'Agricoltore; V. Goffi: Il Disegnatore Meccanico; S. Dinario: Il Capo Meccanico; C. Calloni: Forgiatore; R. Cantalupo: La classe dirigente; G. Macchi: L'Operaio Elettrotecnico; G. Belluomini: Falegname ed Ebanista; L. Tonelli: Il Cotone; Savoia: Ferro Acciaio; A. Baldini: Diaz; Monachesi: Storia del Popolo Brasiliano; G. Castellini: Crispi; P. Orsi: Cavour; G. C. Abba: Storia dei Mille; G. C. Abba: La vita di N. Bixio; G. C. Abba: Meditazioni sul Risorgimento; A. Vannucci: I Martiri della Libertà Italiana; L. Cei: Il Motorista d'Aviazione; Barni: Montatore Elettricista; Biasoli: Storia degli S. U. A.; Cozzi: Popolazione Italiana; G. Volpe: Il Medioevo; G. Chierchia: Radiotelegrafia e Radiotelefono; Di Nola: Petrolio e derivati; S. Bosio: Il Meccanico dilettante; Mascagni: Il mio Orto; A. Botturi: La specie umana; A. Magni: Pepito; E. Succi: Umili Eroi; L. Berterelli: Ciondolino; Idem.: I bimbi d'Italia si chiaman Balilla; T. G. Rossi: Marco Visconti; J. La Bolina: Vita di Bordo; Idem.: Esempi di virtù Navale Italiana; Vecchi: L'Italia Marinara; J. La Bolina: Giovani Eroi del Mare; Idem.: Il libro dei prodigi; G. Massari: Vittorio Emanuele II Vol. I, II; B. Astori-Rost: Il Re alla guerra; O. Testini: Gloria di Regno; U. Pesci: Come siamo entrati in Roma; A. Panzini: Diario sentimentale della guerra 1914-15 e 1915-18; A. Panzini: Il malagrano; Giacosa: Come le foglie; Giacosa: Novelle e paesi Valdostani; G. Rovetta: Romanticismo; L. Mellano: Il nuovo Robinson; M. Cervantes: Don Chisciotte; F. Romani: Colledara; S. Cramp: I due Dei; F. Paolieri: Novelle toscane; R. Fucini: Acqua passata; R. Fucini: Le veglie di Neri; V. Hugo: I miserabili; R. Fucini: All'aria aperta; A. Gatti: Nel tempo della tempesta; L. Capuana: Cardello; G. Borsi: Lettere dal Fronte; G. Bonacci: La nuova Italia; R. Bagat: Gli italiani d'oggi; L. Nieve: Le memorie di un ottantenario 2 Vol.; G. Gentile: Guerra e Fede; L. Barzini: Scene della Grande Guerra Vol. I, II; G. Verga: Novelle; G. Verga: I Malavoglia; G. Verga: Mastro Don Gesualdo; G. Verga: Novelle Rusticane; G. Messina: Sotta La Gronda; Rubino Cocchiara: Usi e Costumi del popolo Siciliano; G. Milanese: La Voce del Fondo; L. Orvieto: Storie della Storia del Mondo; C. Collodi: Gianettino; C. Collodi: Pinocchio; P. Calamandrei: Coloqui con Franco; A. Errera: Un Santo; C. Pertile: In dovina Grillo; G. G. Porchat: Tre mesi sotto la neve; A. G. Barrili: Casa Polidori; A. A. Bernardi: Paese che vai; A. A. Bernardi: Italia Randegia; P. Gorgolini: Sacro lavoro umano Vol. 1 e 2; C. Lessona: Volere e potere; O. Cavara: Il Milite Ignoto; B. Franklin: Vita; G. Pressolini: Tutta la Guerra; B. Mussolini: Discorsi; E. Graziani-Camillucci: La cara cerchia; Donna Paola: Pippetto Difende la Patria; M. Pezzè-Pascolato: Pif-Paf; Esopo: Favole; B. Croce: Una Famiglia di Patriotti; P. Gorgolini: Pagine Eroiche; M. Sobrero: Sulle Navi D'Italia; M. Maffii: La vittoria in Adriatico; E. Brenna: Armonie d'Italia; D. Tumiati: Il Tessitore; L. Zucconi: Le cose più grandi di Lui; F. D. Guerrazzi: L'assedio di Firenze; A. Panzini: La lanterna di Diogene; A. Panzini: Il padrone sono me; A. Panzini: Piccole storie del mondo; G. Lembo: Sul Carso sul Grappa sul Trentino; R. Adler: Pianta da giardino; L. Bellezza: L'Igiene sessuale; P. N. F.: Il Gran Consiglio nei primi 5 anni; P. N. F.: Le origini e lo sviluppo del fascismo; Comm. Gen. Emigrazione: Manuale per l'istruzione degli emigrati; Comm. Gen.: L'Emigrazione italiana d'innanzi al Parlamento; B. M. Cammarano: Per un sogno; G. Messina: La madre; A. Pisani: Triplice Fiama; W. P. Warren: Come si riesce negli affari; G. Capretz: Bestemmia e Turpiloquio; E. Bassi: Agricoltura D'Oggi; G. E. Nuccio: Pichiotti e Garibaldi; G. E. Nuccio: Profughi Vol. 1 e 2; F. Vicoli: Arma la Prora; P. Misciattelli: Savonarola; E. DeMarchi: L'età preziosa; Teresah: Soldati e Marinai; Hayde: Bimbi di Trieste; Hayde: Allieve di quarta; A. Piperno: Salute; L. Morandi: Letture educative; L. Morandi: Come fu educato Vittorio Emanuele III; E. Mestica: Dante Alighieri; G. Gozzano: Verso la cuna del Mondo; C. Fravolini: Paesaggi d'Italia; L. Bertelli: Italia, Italia; L. Bertelli: Santa Giovinezza; V. Brocchi: Piccoli amici; E. A. Bryant: Il nuovo chi s'aiuta; C. Collodi: Il viaggio per l'Italia di Gianettino; M. L. Fiumi: Terra Mia; T. Gironi: Il figlio del granatiere; A. V. Gentile: Silvana; D. di Smerillo: Don Ciancola; C. Ricci: Fra storia e leggenda; L. Pullè: Patria, Esercito, Re;

- E. Zola: Le avventure del ministro Rougon; R. Kipling: Racconti della Jungla; A. Marpicati: Romanzo di una vela; A. Dante: Divina Commedia - Purgatorio; A. Dante: Divina Commedia - Paradiso; A. Nosari: Storia di Formiche; Viani Visconti: Nuovo Buffon; Pastoncigi: Tre favole belle; A. Salani: Il Segretario Italiano; G. Mariani: Il Mistero di Mario poli; M. Mosso: Segno le Ore Serene; P. Jahier: Con me e con gli Alpini; C. Delcroix: Il sacrificio della Patria; L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal; B. Mussolini: Il Mio Diario di Guerra; A. Baiocco: Colui che Ruba; A. S. Novaro: Il Cestello; P. Montegazza: Un giorno a Madera;

Henri Geoffrion — Horace Perodeau — Jacques Fichet — L. E. Potvin
GEOFFRION & CIE
Membri della Borsa di Montreal
INVESTIMENTI DI DENARO E BANCHIERI
Il Signor Roberto De Calry sarà a disposizione della clientela italiana all'ufficio centrale:
231 NOTRE DAME STREET W. MONTREAL

MEDICINE PROPRIE
SIRINGHE IPODERMICHE
ELETTICITA'
Dr. G. Acocella
Medico di Famiglia e Specialista per le malattie di donne
60 St. Catherine St. East
MONTREAL QUE.
TEL.: LANCASTER-3447

OROLOGERIA - PROFUMERIA
IMPORTAZIONI
Orologi da uomini e Signore: garentiti. Gioielli d'ogni genere d'ogni prezzo. Profumi finissimi — Lozioni, ecc., ecc.
PREZZI SPECIALI PER GL'ITALIANI
MAD. FLEUR DE LYS
790 Atwater, Montreal. — Telefono: Wilbank 9333
Nostro corrispondente per gl'Italiani è il signor MARIO OSSIDE

Leggete
"L'ARALDO DEL CANADA"
Tutte le Settimane
Abbonamento Annuo \$2.00

Ice Cream Parlor
DI PRIMA CLASSE
Cioccolate — Frutta — Bibite igieniche — Confetture e Pasticcerie.
Prezzi da non temere concorrenza.
JOHN PETROS
Proprietario
749 BEAUBIEN STREET
MONTREAL